



Regione Lombardia

OSSERVATORIO AMBIENTALE

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE - COMO - VARESE - VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE AD ESSO CONNESSE

Oggi **13 dicembre 2018** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del relativo collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o loro delegati:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile: Carmine D'Angelo (Presidente)

Direzione Generale Ambiente e Clima: Pietro Lucia

Direzione Generale Ambiente e Clima: Nicola Di Nuzzo

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: *rappresentante non designato*

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: *assente*

Provincia di Bergamo: *assente*

Provincia di Como: Adriana Paolillo

Città Metropolitana di Milano: Armida Carla Cavigioli

Provincia di Monza e della Brianza: *assente*

Provincia di Varese: Luca Cremona

CAL S.p.A.: Alberto Rigoni

- Invitati permanenti (senza diritto di voto):

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.: Barbara Vizzini, Silvia Castagna

Supporto Tecnico (senza diritto di voto):

ARPA Lombardia: Adriano Cati, Valeria Spirolazzi, Carla Bessi, Andrea Monti

Altri partecipanti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile: Paolo Boselli, Gabriele Casillo

Essendo stata riscontrata la presenza della metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) tenutasi il 21 giugno 2018.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sul SIT Pedemontana, accessibile tramite la password fornita. Sul SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del

monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA).

Si ricorda altresì che:

- per Lotto 1 si intendono la Tratta A e primi lotti delle Tangenziali di Como (CO1) e di Varese (VA1), affidate al General Contractor Pedelombarda;
- per Lotto 2 si intende la Tratta B1, aggiudicata all'ATI Strabag (il contratto è stato invece risolto in data 2 febbraio 2018 per le Tratte B2, C e D).

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante una presentazione, allegata al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

1. Lotto 1: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio Post Operam per la componente Vegetazione (PO 2016)

Nella scorsa seduta dell'OA si era preso atto che la relazione di PO presentava alcune criticità inerenti la sola modalità di restituzione dei dati e di loro interpretazione; si era pertanto demandato ad un Tavolo Tecnico tra ARPA ed APL l'onere di effettuare una verifica atta a superare tali problematiche, tavolo che si è poi effettivamente tenuto il 9 luglio 2018. In quella sede si era decisa l'emissione da parte di APL di un documento integrativo da allegare alla relazione del 2016 (Addendum alla Relazione annuale post operam anno 2016).

Il ST informa che, sulla base delle controdeduzioni fornite da APL la Relazione di PO risulta così integrata. Anche alle ulteriori richieste concernenti un'analisi relativa all'andamento nel tempo degli indici di copertura delle due specie arboree *Robinia pseudoacacia* e *Prunus serotina*, APL ha già dato risposta (documento caricato da APL sul SIT).

Il ST illustra pertanto l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Vegetazione e Fauna - Tratta A, Tratta V1, Tratta C1 - Addendum alla relazione annuale Post Operam 2016*" dell'ottobre 2018, agli atti dell'OA), auspicando un ripristino delle fitocenosi in modo tale da riportare l'ambiente naturale in condizioni migliori; a tal fine chiede ad APL di comunicare ai Comuni le aree private in cui è necessario procedere all'eradicazione delle specie infestanti riscontrate nel corso del monitoraggio. Per quanto riguarda la componente Fauna evidenzia:

- per anfibi e rettili, ambienti frammentati, la presenza di comunità poco strutturate e una limitata ricchezza in specie;
- per l'avifauna, un decremento del numero di specie consolidato nel tempo, imputabile all'opera;
- per gli strigiformi, la presenza di comunità e specie poco strutturate.

Il ST chiede pertanto la riemissione della relazione del 2017 con i contenuti aggiornati secondo le indicazioni emerse nel Tavolo Tecnico.

APL si impegna a comunicare ai Comuni quanto richiesto dal ST.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, e i documenti ai quali si riferisce, con le osservazioni in essa formulate.

2. Lotto 2 (Tratta B1): validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio Corso d'Opera per la componente Rumore (CO26)

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Rumore - Tratta B1 - Risultati Monitoraggio - Corso d'Opera - CO26 (Luglio - Settembre 2017)*" agli atti dell'OA) in cui si evince che sono stati eseguiti complessivamente 3 rilievi sui punti di monitoraggio relativi all'opera connessa TRCO11 della Tratta B1. Il ST ha rilevato la mancata esecuzione della prevista misura semestrale per il RUM-CE-01, motivo per cui si chiede riscontro.

APL informa che, secondo quanto concordato durante il tavolo tecnico del 27 settembre 2017 successivo al trimestre di riferimento, parte dei lavori dell'opera connessa TRCO11 sono sospesi ed il monitoraggio per la fase CO è stato rinviato sino alla ripresa delle lavorazioni.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, e i documenti ai quali si riferisce, con le osservazioni in essa formulate.

3. Lotto 2 (Tratta B1): validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio Post Operam per le componenti Vegetazione (PO 2017) e Vegetazione (PO 2017 - Svincolo di Lomazzo)

Vegetazione

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Vegetazione, Flora e Fauna - Tratta B1 - Risultati Monitoraggio - Post Operam - 2017*" agli atti dell'OA) in cui si prende atto della completezza del monitoraggio condotto. Il ST chiede tuttavia un approfondimento delle valutazioni nelle singole stazioni per quanto concerne il consumo di fitocenosi. Informa, per quanto concerne il rilevamento floristico e l'analisi fitosociologica, di aver rilevato cambiamenti nella struttura e nella fisionomia della vegetazione nelle stazioni interferite dalla cantierizzazione. Prende atto che per le stazioni VEG-CE-01 e VEG-BR-03, precedentemente sottoposte a cantierizzazione, non è stato possibile eseguire i rilievi in relazione alla sospensione dei lavori dell'opera connessa TRCO11; è stata inoltre riscontrata la presenza di specie infestanti. È confermata la presenza di anfibi e rettili, mentre per quanto riguarda l'avifauna si riscontra un aumento delle specie rilevate; al riguardo il ST chiede di motivare se tale aumento possa essere riconducibile ad attività legate all'opera.

Per le prossime relazioni il ST chiede che esse contengano un'analisi relativa alla variazione dei vari indici calcolati, in relazione ad eventuali fattori legati all'opera.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, e i documenti ai quali si riferisce, con le osservazioni in essa formulate.

Vegetazione (svincolo di Lomazzo)

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Vegetazione, Flora e Fauna - Tratta B1 - Svincolo di Lomazzo - Risultati Monitoraggio PO 2017*" agli atti dell'OA) in cui si prende atto che, in generale, le indagini svolte e i risultati dei rilievi sono sufficientemente completi. Il ripristino delle aree di cantiere ha restituito fitocenosi simili all'AO. Si conferma inoltre la presenza stabile di specie esotiche invasive incluse nella Lista Nera della Regione Lombardia per le quali è confermata l'impossibilità di effettuare interventi di contenimento/eradicazione in quanto insediatesi in aree di proprietà privata indisponibili ad APL.

Il ST chiede chiarimenti in merito alla frequenza del monitoraggio e alla relativa fase (CO o PO) e, per le prossime relazioni, chiede che esse contengano un'analisi relativa alla variazione dei vari indici calcolati, in relazione ad eventuali fattori legati all'opera.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, e i documenti ai quali si riferisce, con le osservazioni in essa formulate.

4. Varie

Restituzione delle aree

Il ST aveva riscontrato una alcalinizzazione diffusa in fase di PO; come concordato nella seduta dell'OA del 31 gennaio 2017, è stata pertanto eseguita lo scorso 9 ottobre 2018 una verifica pedologica del parametro pH presso le aree di cantiere di Grandate, Gorla Minore e Gazzada Schianno, riscontrando, a seguito di sopralluogo, una disomogeneità di restituzione delle stesse ai privati, oltre che la presenza di numerosi infestanti. Chiede pertanto ad APL un riscontro in merito, invitando il concessionario ad adoperarsi affinché si possa superare tale situazione.

APL informa che il proprio Contraente Generale Pedelombarda doveva eseguire la manutenzione di tali aree per i successivi sette anni, ma, a fronte della loro inadempienza, è in atto un contenzioso. APL si è pertanto dovuta sostituire ad essa nella manutenzione e, in accordo con gli Uffici Territoriali Regionali, si sta operando per verificare il corretto attecchimento e ripristino delle aree boscate.

Riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 21 giugno 2018, APL aveva assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Lotto 1: valutazione di possibili interventi sul punto RUM-FA-01 presso Fagnano Olona*
APL aveva affidato l'incarico per effettuare presso il recettore al punto RUM-FA-01 presso Fagnano Olona una misurazione di durata settimanale, alla quale si è aggiunta una misura in parallelo effettuata da ARPA.
Si rimane in attesa dei risultati per poter valutare, nella prossima seduta dell'OA, la possibilità/necessità di intervento.
- *Lotto 2: aggiornamento PMA da mettere a base di gara per l'appalto di realizzazione delle Tratte B2, C e D*
APL, nell'ambito della gara per l'appalto di realizzazione delle Tratte B2 e C, si era assunta l'onere di adeguare il PMA sulla base di quanto discusso e concordato nel corso della scorsa seduta dell'OA. Conferma pertanto che le indicazioni fornite da ARPA verranno recepite. ARPA si rende disponibile a valutare un efficientamento e un'ottimizzazione del PMA con sopralluoghi in campo anche per eventualmente ridurre i punti di monitoraggio; APL conferma che tale valutazione potrà essere effettuata per la fase di sviluppo del progetto esecutivo con il nuovo futuro appaltatore.
- *Lotto 2: metodiche analitiche, accreditamento laboratorio analisi e aumento pH per la componente Suolo*
Nella seduta del 22 febbraio 2018 non si era validata l'istruttoria inerente la componente Suolo (PO01) in relazione al fatto che si era riscontrato l'utilizzo di metodiche analitiche differenti da quelle indicate nel PMA e la mancanza dell'accREDITAMENTO del laboratorio che ha effettuato le analisi chimiche come invece previsto. Si era inoltre chiesto ad APL di esplicitare con maggior dettaglio le attività lavorative eseguite e di effettuare una valutazione di quali lavorazioni presenti nel cantiere potessero aver determinato l'aumento di pH. Al riguardo APL ha fornito ad ARPA una nota tecnica redatta dall'appaltatore Strabag in cui emerge come le lavorazioni eseguite non hanno potuto determinare l'aumento del pH riscontrato; viene pertanto oggi validata l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo - Risultati Monitoraggio PO (febbraio 2018)*").
- *Lotto 2: verifica sulla confrontabilità delle metodiche analitiche utilizzate nel 2015 e nella campagna CO17 sulle Acque Superficiali*
APL ha fornito ad ARPA una nota tecnica, redatta dall'appaltatore Strabag, in merito alla verifica sulla confrontabilità delle metodiche analitiche utilizzate nel 2015 e nella campagna CO17 sulle Acque Superficiali. Il ST condivide quanto dichiarato da APL.